Bronzi di Riace viaggio culturale tra due mari

scritto da Marisan | 12 Gennaio 2026



Un weekend tra mito, mare e meraviglie

Se cercate un’idea per un fine settimana che unisca arte, paesaggi spettacolari e sapori autentici, questo viaggio tra **Sicilia** e **Calabria** potrebbe fare al caso vostro. Un **itinerario di 3 giorni e 2 notti** (dal 27 febbraio al 1° marzo 2026), con **partenza da Milano** e guida esperta al seguito, pensato per chi ama viaggiare con spirito curioso e occhi ben aperti.

Dalla **vivace Catania** al fascino di **Taormina**, dalla navigazione sullo Stretto fino a **Reggio Calabria**, patria dei leggendari **Bronzi**, senza dimenticare le suggestioni di **Pentedattilo** e la dolcezza di **Tropea**: questo weekend è una piccola avventura che combina **arte, natura, gusto e mistero**.

Il mistero del mare e i guerrieri di bronzo

Cosa ci facevano due **guerrieri greci**, alti, nudi e perfettamente scolpiti, sdraiati sul fondale marino a pochi metri dalla costa calabrese? È il 16 agosto 1972, e un giovane sub in vacanza si tuffa nelle acque limpide di Riace Marina

con l’intento, si presume, di godersi un pomeriggio tranquillo tra pesci e conchiglie. E invece, che ti trova? Un piede. Sì, un piede umano. O almeno, così gli pare all’inizio.

Pochi colpi di pinne dopo, ecco l’altro: un secondo corpo, ancora più imponente. Nessuna scena del crimine, nessun giallo da risolvere: soltanto due straordinari **bronzi**, adagiati da secoli sul fondale, come se si fossero stancati di combattere guerre mitologiche e avessero deciso di schiacciare un pisolino millenario.

Così iniziano le nuove “avventure” dei **Bronzi di Riace**, che da quel giorno diventano icone dell’arte greca classica e protagonisti di un vero e proprio caso mediatico. Trasportati con tutte le cautele del caso, studiati da esperti, restaurati con maniacale attenzione, i due guerrieri ci guardano ancora oggi con l’aria di chi ha attraversato i secoli e ne sa più di noi. Ma non parlano. Forse perché, sotto sotto, si divertono a vedere quanto ci affanniamo per svelarne l’identità.

Chi erano? Dei? Eroi? Statisti in armatura? Le teorie sono tante, ma una cosa è certa: oggi ci aspettano al **Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria**, nella loro teca a temperatura controllata, scolpiti nel bronzo e nella leggenda.

Catania: dove il barocco incontra il fuoco

Appena atterrati a **Catania**, la sensazione è quella di essere finiti in un film dal sapore mediterraneo, dove ogni pietra sembra raccontare un’eruzione, una ricostruzione, una rinascita. La città, distrutta nove volte dall’Etna, non si è mai arresa. Anzi, si è reinventata con un’energia contagiosa. Il centro storico è un intreccio di **chiese** e **palazzi barocchi**, tra cui spicca la splendida **Cattedrale di Sant’Agata**.

Poi c’è il **Mercato del Pesce**, una tappa obbligata per chi ama

mescolarsi al cuore della città. Odori forti, voci che si rincorrono, banchi colorati e un’atmosfera che ricorda i dipinti più vivaci di Guttuso. Qui, il **pranzo è una vera e propria esperienza sensoriale**!

Taormina: il teatro del mondo

Nel primo pomeriggio, lasciamo Catania per risalire verso **Taormina**, perla della costa orientale siciliana. Arroccata su un promontorio con vista mozzafiato sull’Etna e sul mare, Taormina è una cittadina elegante, custode di una bellezza senza tempo. Il suo **teatro greco-romano** è uno di quei luoghi che tolgono il fiato: incorniciato da cielo e mare, sembra costruito apposta per ricordarci che l’uomo, quando vuole, sa creare meraviglie.

Passeggiare per le sue stradine è come sfogliare un libro di storia profumato di zagara: ogni angolo svela un cortile, una loggia, un frammento di passato che resiste.

Reggio Calabria: i giganti ci aspettano

Attraversiamo lo **Stretto di Messina** al tramonto, quando il mare si fa specchio tra due terre sorelle. A **Reggio Calabria** ci attende l’emozione più grande: la visita al **Museo Archeologico Nazionale** e l’incontro con i **Bronzi di Riace**.

L’esposizione è curata nei minimi dettagli, ma è quando si entra nella sala dei Bronzi che il tempo si ferma. I due guerrieri, con i loro muscoli scolpiti, lo sguardo fiero e l’equilibrio perfetto tra forza e grazia, ci ricordano quanto l’arte antica possa essere moderna. Sono statue, certo. Ma sembrano respirare.

Dopo la visita, una passeggiata sul **Lungomare Falcomatà**, celebrato da D’Annunzio come “il chilometro più bello

d’Italia”, ci regala un panorama aperto sull’Etna che sbuffa dall’altra sponda. Una visione che pare una poesia.

Il profumo del bergamotto

Il giorno seguente, lasciamo il mare per inoltrarci tra i profumi della **Locride**. Visiteremo un’azienda agricola che coltiva e lavora il **bergamotto**, agrume raro e prezioso che cresce solo qui. È l’ingrediente segreto dei profumi più raffinati, ma anche un simbolo dell’identità calabrese. Durante la degustazione scopriremo quanto può essere versatile: liquori, confetture, dolci, oli essenziali… Ogni prodotto racconta una storia di passione e saper fare.

Pentedattilo: il paese con cinque dita

Nel pomeriggio, ci spingeremo verso **Pentedattilo**, affascinante borgo fantasma incastonato nella roccia. Il suo nome significa “cinque dita”, e basta uno sguardo per capire il perché: il monte Calvario su cui sorge sembra una gigantesca mano pietrificata.

Abbandonato nel tempo e poi riscoperto da artisti e viaggiatori, oggi Pentedattilo è un luogo sospeso, dove il silenzio parla più di mille parole. Le case in pietra, le viuzze strette, il paesaggio che si apre tra fichi d’India e ulivi: tutto contribuisce a creare un’atmosfera suggestiva e quasi magica.

Tropea: sulla Costa degli Dei

Il nostro viaggio si chiude in bellezza a **Tropea**, la “regina” della costa tirrenica. Secondo la leggenda, fu fondata da Ercole. Guardando il suo centro storico abbarbicato sulla roccia e affacciato su acque turchesi, è facile capire perché

anche un semidio se ne fosse innamorato.

Passeggeremo tra palazzi nobiliari e chiese secolari, assaggeremo le prelibatezze locali (avete mai provato il celebre **tartufo di Pizzo**?) e ci godremo le ultime ore in questo angolo di Sud che sa incantare senza troppi sforzi.

Tutto ciò che serve sapere

- **Date**: dal 27 febbraio al 1° marzo 2026
- **Durata**: 3 giorni e 2 notti
- **Partenza**: Milano Linate
- **Trasporti inclusi**: aereo, pullman gran turismo, traghetto
- **Sistemazione**: 2 pernottamenti in hotel 4 stelle a Reggio Calabria con colazione
- **Quota a persona**: €899 doppia, €988 singola



Cosa è incluso

- Voli A/R con ITA Airways
- Tasse aeroportuali, bagaglio a mano e in stiva
- Trasferimenti in pullman gran turismo e traghetto
- Pernottamenti in hotel 4 stelle con colazione
- 1 pranzo al Mercato del Pesce
- Guida professionale da Milano e assistenza culturale
- Ingressi e visite guidate come da programma
- Visita e degustazione di prodotti al bergamotto
- Auricolari per le visite
- Assicurazioni medico, bagaglio e annullamento

Cosa non è incluso

- Bevande ai pasti
- Extra personali
- Quanto non specificato ne “la quota comprende”



Il consiglio del geco

Preparate la valigia con criterio: scarpe comode per gli antichi selciati, spazio per i souvenir al profumo di bergamotto… e una macchina fotografica carica, perché i Bronzi non fanno selfie!

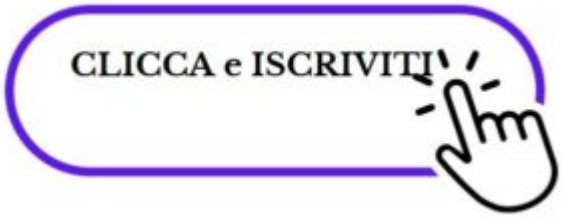
O.T.: MiGuidi

Articolo a cura di **Marisan**, per Goditilavita.it.

****

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l’annualità, per l’scrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo famigliare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

Tutte le info le trovi sul “Chi Siamo” alla sezione “FAQ”



– Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.

– Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?

– Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo “esclusivo” per te e tutti i tuoi amici?

– Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it